

Dichiarazione di accessibilità sito web
per i Soggetti Privati di cui all'art. 3 comma 1-bis
della legge 9 gennaio 2004, n.4

Pagina | 1

Modello di autovalutazione
WHORIZON - Area Riservata Fondo Pensione

Redazione della dichiarazione di accessibilità

La presente dichiarazione è stata redatta il 17/09/2026

La valutazione sarà riesaminata periodicamente per verificare l'esattezza delle affermazioni in essa contenute.

Previnet si impegna a rendere il sito web accessibile, conformemente alla legge 9 gennaio 2004 n.4, con un continuo aggiornamento, per arrivare a soddisfare i requisiti di conformità indicati dalle linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG) 2.2.

La presente dichiarazione di accessibilità si applica al sito web

<https://funds.previnet.it/w-horizon-cnp/index.html>

Pagina | 2

Per la valutazione sono state prese in considerazione le pagine del servizio tramite analisi automatica e verifica manuale (cfr. l'articolo 3, paragrafo 1, della decisione di esecuzione UE 2018/1523 della Commissione).

Breve descrizione del sito

Il sito web di Previnet è relativo al prodotto w-horizon dato in outsourcing al cliente Fondo Pensione Aperto CNP.

Si articola in una single page application il cui contenuto cambia dinamicamente a seconda del contesto di navigazione. L'applicazione espone dati personali dei soggetti, di tipo anagrafico e patrimoniale, relativamente alla loro iscrizione al fondo pensione e prevede quindi una sola tipologia di accesso tramite login con credenziali specifiche in modalità 2FA.

Informazioni sul sito

Data dell'ultima revisione di accessibilità: 17/09/2026

Sono stati effettuati i test di usabilità: No

CMS utilizzato per il sito: Nessuno

Standard applicabili e linee guida

Linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG) 2.0

Linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG) 2.1

Linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG) 2.2

La norma specifica i requisiti di accessibilità funzionali applicabili ai prodotti e servizi UNI EN 301549:2018

Metodologia di verifica

La conformità ai requisiti di accessibilità WCAG 2.1/2.2 è stata verificata mediante autovalutazione svolta direttamente dal soggetto erogatore, con verifica condotta in browser sull'applicazione in esecuzione.

Strumenti e modalità: navigazione automatizzata con Playwright su Google Chrome (finestra visibile, connessione tramite protocollo CDP); analisi automatica con axe-core applicata a tutte le pagine sui tag wcag2a, wcag2aa, wcag21a, wcag21aa, wcag22a, wcag22aa.

Controlli manuali strumentati: navigazione con tastiera reale con registrazione della sequenza di focus e prova di assenza di trappole; lettura dell'albero di accessibilità esposto dal browser, interrogato per singolo elemento; verifica della copertura del punto di focus; misura dell'indicatore di focus a confronto fra stato a riposo, stato con focus e stato successivo, campo per campo; calcolo dei rapporti di contrasto di tutto il testo visibile con risoluzione dello sfondo effettivo; prove di ricalcolo del flusso a 320 px, ingrandimento al 200%, orientamento verticale e orizzontale; applicazione dei valori di spaziatura del testo previsti dal criterio 1.4.12; misura della dimensione dei bersagli; verifica delle marcature di lingua, dei gesti, del

movimento del dispositivo e dei cambi di contesto automatici; due prove di validazione (accesso con credenziali vuote e ricerca con tutti i filtri vuoti), entrambe in sola lettura.

La tabella dei risultati è stata misurata su esiti reali della ricerca per cognome.

Sono state inoltre eseguite prove con lo screen reader NVDA in esecuzione reale su Google Chrome, pilotato con eventi di tastiera di sistema e con registrazione di quanto effettivamente pronunciato: panoramica dei punti di riferimento e delle intestazioni, censimento dei tipi di controllo presenti nell'albero di accessibilità, nome e stato di campi e comandi, lettura riga per riga, percorso di tabulazione, percorso dei collegamenti, lettura delle tabelle cella per cella, presentazione del grafico e del riquadro incorporato, annuncio dell'avviso di errore provocato da tastiera. Non rientrano nella verifica: gli screen reader JAWS e VoiceOver, i browser Firefox e Safari e le sezioni operative dell'area aderente raggiunte in impersonificazione, non esercitate per non alterare i dati.

Terminologia

I termini utilizzati per la dichiarazione di conformità sono definiti come:

Soddisfatto: tutte le funzionalità dell'ICT soddisfano il criterio

Parzialmente Soddisfatto: la maggior parte delle funzionalità dell'ICT soddisfano il criterio ma non tutte

Non Soddisfatto: la maggior parte/tutte le funzionalità dell'ICT non soddisfano il criterio

Non applicabile: il criterio non è applicabile alla funzionalità dell'ICT

Non verificato: il criterio non rientra nell'ambito dell'analisi

Modalità di invio delle segnalazioni e recapiti del soggetto erogatore

Nonostante gli sforzi e l'impegno profusi da Previnet per permettere a tutti di usufruire del sito web in una modalità adatta alle proprie esigenze specifiche, ci potrebbero essere pagine o sezioni non ancora completamente accessibili, che sono in procinto di essere rese accessibili o per le quali non esiste al momento una soluzione tecnologica adeguata per renderle tali.

È possibile segnalare eventuali casi di difficoltà ad accedere ai contenuti usando i canali preposti:

accessibilita_fondipensione@previnet.it

Modalità di invio delle segnalazioni all'AGID

In caso di risposta insoddisfacente o di mancata risposta, nel termine di trenta giorni, alla notifica o alla richiesta, l'interessato può inoltrare una segnalazione utilizzando la modalità indicata nel sito istituzionale di AgID <https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita/linee-guida-accessibilita-privati>

Stato di conformità del sito web

Parzialmente conforme

Questo sito web è parzialmente conforme ai requisiti previsti dall'appendice A della norma UNI CEI EN 301549 in ragione dei casi di non conformità elencati di seguito.

Pagina | 4

Criteri	Enunciato	Conformità	Note
1.1.1 Contenuti non testuali (livello A) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.1.1 Contenuti non testuali (livello AA)	Tutti i contenuti non testuali presentati all'utente hanno un'alternativa testuale equivalente che serve allo stesso scopo, ad eccezione dei seguenti casi: Controlli, input, Media temporizzati, Test, Esperienze sensoriali, CAPTCHA, Decorazioni, formattazioni, contenuti invisibili	Parzialmente Soddisfatto	Le immagini presenti sono decorative e correttamente nascoste alle tecnologie assistive. Il grafico della posizione e' annunciato come grafico, ma il suo nome e' la firma della libreria che lo disegna e nessun dato viene comunicato. Gli stessi valori sono nel riquadro numerico accanto.
1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati) (livello A) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.2.1 Solo audio e solo video (preregistrati)	Per i tipi di media preregistrati di solo audio e di solo video, a meno che questi non costituiscano un tipo di media alternativo ad un contenuto testuale chiaramente etichettato come tale, sono soddisfatti i seguenti punti: Solo audio preregistrato È fornita un'alternativa per il tipo di media temporizzato che presenti informazioni equivalenti al contenuto di solo audio preregistrato. Solo video preregistrato È fornita un'alternativa per il tipo di media temporizzato oppure una traccia audio che presenti informazioni equivalenti al contenuto di	Non applicabile	Nessun contenuto multimediale nelle pagine verificate. L'unico riquadro incorporato è una mappa nella pagina dei contatti.
1.2.2 Sottotitoli (preregistrati) (livello A) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.2.2 Sottotitoli (preregistrati)	Per tutti i contenuti audio preregistrati presenti in tipi di media sincronizzati sono forniti sottotitoli, eccetto quando tali contenuti sono alternativi ad un contenuto testuale e sono chiaramente etichettati come tali.	Non applicabile	Nessun contenuto audio o video preregistrato presente nell'applicazione.
1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato) (livello A) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.2.3 Audiodescrizione o tipo di media alternativo (preregistrato)	Per i media sincronizzati è fornita un'alternativa ai media temporizzati, oppure una audiodescrizione dei contenuti video preregistrati, eccetto quando il contenuto audio o video è alternativo ad un contenuto testuale ed è chiaramente etichettato come tale.	Non applicabile	Nessun contenuto multimediale sincronizzato presente nell'applicazione.
1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale) (Level AA) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.2.4 Sottotitoli (in tempo reale)	Per tutti i contenuti audio in tempo reale sotto forma di media sincronizzati sono forniti sottotitoli.	Non applicabile	Nessun contenuto audio o video in tempo reale presente nell'applicazione.
1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata) (Level AA) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.2.5 Audiodescrizione (preregistrata)	Per tutti i contenuti video preregistrati sotto forma di media sincronizzati è fornita una audiodescrizione.	Non applicabile	Nessun contenuto video preregistrato presente nell'applicazione.
1.3.1 Informazioni e correlazioni (Level A) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.3.1 Informazioni e correlazioni	Le informazioni, la struttura e le correlazioni trasmesse dalla presentazione possono essere determinate programmaticamente oppure sono disponibili tramite testo.	Parzialmente Soddisfatto	Alla prova con lo screen reader le tabelle si leggono correttamente: dimensioni annunciate e intestazione di colonna ripetuta prima di ogni valore. Restano senza didascalia e la colonna dei comandi non ha intestazione. Nella pagina di accesso l'etichetta del campo utente non e' associata al campo.
1.3.2 Sequenza significativa (Level A) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.3.2 Sequenza significativa	Quando la sequenza in cui il contenuto è presentato influisce sul suo significato, la corretta sequenza di lettura può essere determinata programmaticamente.	Soddisfatto	La lettura riga per riga con lo screen reader segue in ogni pagina l'ordine visivo: recapiti, testata, menu, titolo, sezione e campi nella sequenza in cui appaiono. Nessun posizionamento altera la sequenza di lettura.
1.3.3 Caratteristiche sensoriali (Level A) Norma	Le istruzioni fornite per comprendere ed operare sui contenuti non si basano unicamente su caratteristiche	Soddisfatto	Nessuna istruzione basata esclusivamente su forma, dimensione, posizione o colore.

Criteri	Enunciato	Conformità	Note
EN 301 549, criterio: 9.1.3.3 Caratteristiche sensoriali	sensoriali dei componenti quali forma, colore, dimensione, ubicazione visiva, orientamento o suono.		
1.3.4 Orientamento (solo il livello AA 2.1) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.3.4 Orientamento	La visualizzazione e il funzionamento di un contenuto non dipendono dall'orientamento dello schermo, ad esempio verticale o orizzontale, a meno che questo non sia essenziale.	Soddisfatto	Provato nei due orientamenti: nessun blocco, stesso contenuto disponibile in entrambi i versi e nessuno scorrimento orizzontale del documento.
1.3.5 Identificare lo scopo degli input (solo livello AA 2.1) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.3.5 Identificare lo scopo degli input	Lo scopo di ciascun campo di input per le informazioni sull'utente può essere determinato programmaticamente quando: Il campo di input ha uno scopo noto, identificato nella sezione scopo dell'input per i componenti dell'interfaccia utente; e Il contenuto è implementato utilizzando tecnologie che supportino l'identificazione del significato atteso dei dati inseriti del modulo	Non Soddisfatto	I campi di autenticazione, che raccolgono dati dell'utente, non dichiarano il proprio scopo. I filtri di ricerca restano fuori dal criterio perché raccolgono dati di terzi.
1.4.1 Uso del colore (Level A) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.4.1 Uso del colore	Il colore non deve essere utilizzato come unica modalità visiva per rappresentare informazioni, indicare azioni, richiedere risposte o come elemento di distinzione visiva.	Soddisfatto	Nessuna informazione è veicolata dal solo colore: i totali evidenziati in verde e in rosso hanno sempre l'etichetta testuale accanto e i comandi sono distinguibili per testo.
1.4.2 Controllo del sonoro (livello A) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.4.2 Controllo del sonoro	Se un contenuto audio all'interno di una pagina Web è eseguito automaticamente per più di tre secondi o si fornisce una funzionalità per metterlo in pausa o interromperlo, oppure si fornisce una modalità per il controllo dell'audio che sia indipendente dal controllo predefinito del sistema.	Non applicabile	Nessun contenuto audio presente nell'applicazione.
1.4.3 Contrasto minimo (Level AA) Norma EN 301 549, criterio: 9.1.4.3 Contrasto minimo	La rappresentazione visiva del testo e di immagini contenenti testo ha un rapporto di contrasto di almeno 4.5:1, fatta eccezione per i seguenti casi: Testo grande (contrasto 3:1), Testo non essenziale, Logotipi	Soddisfatto	Tutto il testo visibile è stato misurato rispetto allo sfondo effettivo su tutte le pagine: nessun testo scende sotto la soglia prevista. Il rapporto più basso rilevato resta sopra il minimo richiesto sia per il testo normale sia per quello grande.
1.4.4 Ridimensionamento del testo (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.1.4.4 Ridimensionamento del testo	Il testo, ad eccezione dei sottotitoli e delle immagini contenenti testo, può essere ridimensionato fino al 200 per cento senza l'ausilio di tecnologie assistive e senza perdita di contenuto e funzionalità.	Soddisfatto	Ingrandimento al 200%: nessuno scorrimento orizzontale del documento e nessun testo tagliato o sovrapposto.
1.4.5 Immagini di testo (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.1.4.5 Immagini di test	Se le tecnologie utilizzate consentono la rappresentazione visiva dei contenuti, per veicolare informazioni è usato il testo, e non le immagini di testo, ad eccezione dei seguenti casi: l'immagine è Personalizzabile oppure Essenziale	Soddisfatto	Nessuna immagine di testo: i contenuti testuali sono resi con testo reale e le immagini presenti sono decorative.
1.4.10 Ricalcolo del flusso (solo livello AA 2.1), Norma EN 301 549, criterio: 9.1.4.10 Ricalcolo del flusso	Il contenuto può essere ripresentato senza perdita di informazioni o funzionalità e senza richiedere lo scorrimento in due dimensioni per: Contenuto a scorrimento verticale con una larghezza equivalente a 320 CSS pixel; Contenuto a scorrimento orizzontale ad un'altezza equivalente a 256 CSS pixel. Tranne per le parti del contenuto che richiedono layout bidimensionale per l'utilizzo o per comprenderne il senso.	Non Soddisfatto	Manca la dichiarazione della finestra di visualizzazione: su dispositivo mobile reale il documento resta disegnato a larghezza desktop e viene ridotto in scala, il foglio di stile adattivo non entra mai in funzione e il testo è illeggibile senza ingrandimento.
1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali (solo livello AA 2.1), Norma EN 301 549, criterio: 9.1.4.11 Contrasto in contenuti non testuali	Nella presentazione visiva il rapporto di contrasto è di almeno 3:1 rispetto al colore o ai colori adiacenti per: - Componenti dell'interfaccia utente. Le informazioni visive richieste per identificare i componenti dell'interfaccia utente e gli stati (ad eccezione dei componenti inattivi o dove l'aspetto del componente è determinato dal programma utente e non modificato dall'autore); - Oggetti grafici. Parti di grafica necessarie per comprendere il contenuto, tranne quando una particolare presentazione di grafica sia essenziale per le informazioni trasmesse	Non Soddisfatto	Il bordo dei campi di inserimento, unica indicazione visiva della loro presenza ed estensione, ha contrasto 1,61:1 su bianco contro la soglia di 3:1. Anche l'indicatore che segnala il campo con il focus resta sotto la soglia, a 2,59:1. Riguarda i filtri di ricerca e la pagina di accesso.
1.4.12 Spaziatura del testo (solo livello AA 2.1), Norma EN 301 549, criterio: 9.1.4.12 Spaziatura del testo	Nei contenuti implementati utilizzando linguaggi di markup che supportano le seguenti proprietà di stile per il testo, non si verifica alcuna perdita di contenuto o funzionalità impostando quanto segue senza modificare altre proprietà di stile: Altezza della linea (interlinea) di almeno 1,5 volte la dimensione del carattere; Spaziatura dopo i paragrafi di almeno 2 volte la dimensione del carattere; Spaziatura tra le lettere di almeno 0,12 volte la dimensione del carattere; Spaziatura tra le parole di almeno 0,16 volte la dimensione	Soddisfatto	Applicati i valori di spaziatura previsti dal criterio: nessun contenuto perso e nessun testo tagliato. I due contenitori segnalati dalla misura sono un grafico e un'area che scorre, dove il contenuto resta raggiungibile.

Criteri	Enunciato	Conformità	Note
	del carattere. Eccezione: le lingue e le scritture che non utilizzano una o più di queste proprietà nel testo scritto sono conformi quando si può applicare il criterio alle sole proprietà esistenti per quella combinazione di lingua e scrittura.		
1.4.13 Contenuto con Hover o Focus (solo livello AA 2.1), Norma EN 301 549, criterio: 9.1.4.13 Contenuto con Hover o Focus	Nel caso in cui il passaggio del puntatore del mouse (hover) o il focus della tastiera rendono visibili e nascosti dei contenuti, sono soddisfatte le seguenti condizioni: Nel caso in cui il passaggio del puntatore del mouse (hover) o il focus della tastiera rendono visibili e nascosti dei contenuti, sono soddisfatte le seguenti condizioni:- Congedabile. È disponibile un meccanismo per eliminare il contenuto aggiuntivo senza spostare il puntatore del mouse o il focus della tastiera, a meno che il contenuto aggiuntivo non comunichi un errore di immissione dei dati o non oscuri o sostituisca altri contenuti; - Passabile. Se il passaggio del puntatore del mouse sul contenuto può attivare il contenuto aggiuntivo, il puntatore può essere spostato sul contenuto aggiuntivo senza che questo scompaia; Persistente. Il contenuto aggiuntivo rimane visibile fino a quando l'evento hover o focus non viene rimosso, l'utente lo elimina o le sue informazioni non sono più valide. - Eccezione: la presentazione visiva del contenuto aggiuntivo è controllata dal programma utente e non viene modificata dall'autore.	Non applicabile	Nessun contenuto compare al passaggio del puntatore o all'arrivo del focus: non esistono suggerimenti, menu a comparsa o riquadri temporanei.
2.1.1 Tastiera (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.1.1 Tastiera	Tutte le funzionalità del contenuto sono utilizzabili tramite un'interfaccia di tastiera senza richiedere tempi specifici per la pressione dei singoli tasti, salvo il caso in cui sia la funzionalità di fondo a richiedere un input che dipende dal percorso del movimento dell'utente e non solo dai suoi punti d'arrivo.	Non Soddisfatto	Difetto bloccante per chi usa la sola tastiera: le voci di menu non ricevono il focus in alcun modo, ne' in testata ne' nel menu laterale dell'impersonificazione, dove la tabulazione esce dalla pagina dopo poche fermate. Con lo screen reader le stesse voci si raggiungono e si attivano regolarmente.
2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.1.2 Nessun impedimento all'uso della tastiera	Se il focus di tastiera può essere spostato tramite una interfaccia di tastiera su un componente della pagina, deve anche poter essere tolto dallo stesso componente usando solo la stessa interfaccia e, se a tal fine non fosse sufficiente l'uso dei normali tasti freccia o tab o l'uso di altri metodi di uscita standard, l'utente deve essere informato sul metodo per spostare il focus.	Soddisfatto	Prova di tabulazione prolungata su tutte le pagine: il focus circola sempre e non resta mai bloccato su alcun elemento, compreso il riquadro della mappa incorporata.
2.1.4 Tasti di scelta rapida (solo livello AA 2.1), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.1.4 Tasti di scelta rapida	Se nel contenuto viene implementata una scorciatoia da tastiera utilizzando sole lettere (maiuscole e minuscole), segni di punteggiatura, numeri o simboli, allora è vera almeno una delle seguenti condizioni: - Disattivazione. È disponibile un meccanismo per disattivare la scorciatoia; - Rimappatura. È disponibile un meccanismo per rimappare la scorciatoia in modo che usi uno o più caratteri non stampabili della tastiera (ad esempio Ctrl, Alt, ecc.); - Attivazione solo al focus. La scorciatoia da tastiera per un componente dell'interfaccia utente è attiva solo quando questo è attivo.	Non applicabile	L'applicazione non definisce scorciatoie da tastiera a singolo carattere.
2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.2.1 Regolazione tempi di esecuzione	Per ogni temporizzazione presente nel contenuto, è soddisfatto almeno uno dei seguenti casi: - Spegnimento. All'utente è consentito disattivare il limite di tempo prima di raggiungerlo; oppure - Regolazione. All'utente viene consentito di regolare il limite di tempo prima di raggiungerlo in un'ampia gamma che sia almeno dieci volte superiore alla durata dell'impostazione predefinita; oppure - Estensione. L'utente viene avvisato prima dello scadere del tempo; gli sono dati almeno 20 secondi per estendere il limite tramite un'azione semplice (per esempio: "premere la barra spaziatrice") e gli è consentito di estendere il limite per almeno 10 volte; oppure - Eccezione per eventi in tempo reale. Il limite di tempo è un elemento fondamentale di un evento in tempo reale (ad esempio, un'asta on line), e non è possibile eliminare questo vincolo; oppure - Eccezione di essenzialità. Il limite di tempo è essenziale per l'attività (ad esempio: una verifica a tempo) ed estenderlo lo	Non verificato	Durante la verifica non si è manifestato alcun limite di tempo né avviso di scadenza. Un ricaricamento completo della pagina fa però cadere la sessione: il comportamento della scadenza va accertato con un'attesa prolungata o acquisendo la durata configurata lato server.

Criteri	Enunciato	Conformità	Note
	invaliderebbe; oppure - Eccezione delle 20 ore. Il limite di tempo è superiore a 20 ore.		
2.2.2 Pausa, Stop, Nascondi (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.2.2 Pausa, Stop, Nascondi	Nei casi di animazioni, lampeggiamenti, scorrimenti o autoaggiornamenti di informazioni, sono soddisfatti tutti i seguenti punti: Spostamento, lampeggiamento, scorrimento - Per qualsiasi movimento, lampeggiamento o scorrimento di informazioni che (1) si avvia automaticamente, (2) dura più di cinque secondi e (3) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nascondere, a meno che il movimento, il lampeggiamento o lo scorrimento siano parte essenziale dell'attività; e Auto-aggiornamento Per qualsiasi autoaggiornamento di informazioni che (1) si avvia automaticamente ed (2) è presentato in parallelo con altro contenuto, è presente un meccanismo per metterlo in pausa, interromperlo o nascondere o per controllare la frequenza dell'aggiornamento a meno che l'auto-aggiornamento sia parte essenziale dell'attività.	Non applicabile	Nessun contenuto in movimento, lampeggiante o che si aggiorna da solo: non esistono caroselli, animazioni a ripetizione o aggiornamenti automatici.
2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.3.1 Tre lampeggiamenti o inferiore alla soglia	Le pagine Web non contengono nulla che lampeggi per più di tre volte in un secondo oppure il lampeggiamento è al di sotto della soglia generale di lampeggiamento e della soglia del lampeggiamento rosso.	Soddisfatto	Nessun contenuto lampeggiante e nessuna animazione a ripetizione infinita in tutte le pagine verificate.
2.4.1 Salto di blocchi (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.4.1 Salto di blocchi	È disponibile un meccanismo per saltare i blocchi di contenuto che si ripetono su più pagine Web.	Parzialmente Soddisfatto	Non esiste alcun collegamento per saltare al contenuto e il contenuto principale non è delimitato in tutte le pagine. Nella pagina dei contatti la seconda fermata della tabulazione è già dentro la mappa di terze parti, che va attraversata per intero prima di arrivare ai recapiti.
2.4.2 Titolazione della pagina (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.4.2 Titolazione della pagina	Le pagine Web hanno titoli che ne descrivono l'argomento o la finalità.	Non Soddisfatto	Tutte le pagine, compresa quella di accesso, espongono lo stesso titolo generico, che non descrive argomento né scopo della singola pagina: non sono distinguibili fra schede aperte né nella cronologia. Il titolo non cambia mai al cambio di sezione.
2.4.3 Ordine del focus (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.4.3 Ordine del focus	Se una pagina Web può essere navigata in modo sequenziale e le sequenze di navigazione influiscono sul suo significato e sul suo funzionamento, gli oggetti che possono ricevere il focus lo ricevono in un ordine che ne conserva il senso e l'operatività.	Soddisfatto	La sequenza di tabulazione segue l'ordine visivo in tutte le pagine, senza salti né ritorni indietro. I valori espliciti di ordine presenti nella pagina di accesso coincidono con l'ordine visivo e non producono anomalie.
2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto) (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.4.4 Scopo del collegamento (nel contesto)	Lo scopo di ogni collegamento può essere determinato dal solo testo del collegamento oppure dal testo del collegamento insieme a dei contenuti contestuali che possono essere determinati programmaticamente, salvo il caso in cui lo scopo del collegamento potrebbe risultare ambiguo per la gli utenti in generale.	Parzialmente Soddisfatto	I comandi che aprono la posizione di un aderente hanno tutti lo stesso nome; lo screen reader aggiunge il numero della riga, non il nominativo, quindi il contesto resta numerico. Il collegamento all'elenco completo delle operazioni è formulato come invito generico a fare clic.
2.4.5 Differenti modalità (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.4.5 Differenti modalità	Rendere disponibili più modalità per identificare una pagina Web all'interno di un insieme di pagine Web, salvo il caso in cui una pagina Web sia il risultato – o una fase – di un'azione.	Non Soddisfatto	Esiste un solo meccanismo per raggiungere le pagine, il menu di navigazione, che non è utilizzabile da tastiera. Non sono presenti mappa del sito, indice alternativo né collegamenti di salto. Le funzioni di ricerca cercano dati anagrafici, non pagine.
2.4.6 Intestazioni ed etichette (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.4.6 Intestazioni ed etichette	Utilizzare intestazioni ed etichette per descrivere argomenti o finalità.	Parzialmente Soddisfatto	Le intestazioni descrivono correttamente le sezioni e le etichette dei filtri di ricerca sono chiare. La pagina di accesso non ha titolo di primo livello e parte

Criteri	Enunciato	Conformità	Note
			direttamente dal secondo, mentre la pagina della posizione ne espone due, uno dei quali dovrebbe essere di livello inferiore.
2.4.7 Focus visibile (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.4.7 Focus visibile	Qualsiasi interfaccia utente utilizzabile tramite tastiera ha una modalità operativa in cui è visibile l'indicatore del focus.	Soddisfatto	Ogni elemento che riceve il focus lo mostra: i campi cambiano colore del bordo e acquistano un alone, i comandi e i collegamenti ricevono un contorno. Il contrasto insufficiente dell'indicatore è riportato nel criterio 1.4.11.
2.4.11 Focus non oscurato (minimo) (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.4.11 Focus non oscurato (minimo)	Quando un componente dell'interfaccia utente riceve il focus da tastiera, esso non è interamente nascosto da contenuti creati dall'autore.	Soddisfatto	Nessun elemento con il focus finisce nascosto sotto la testata o altri contenuti fissi, in nessuna delle pagine verificate.
2.5.1 Movimenti del puntatore (solo livello AA 2.1), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.5.1 Movimenti del puntatore	Tutte le funzionalità che per il loro utilizzo richiedono gesti multi punto o basati su percorsi possono essere gestite con un puntatore singolo senza gesti basati sul percorso, a meno che questi non siano essenziali.	Non applicabile	Nessuna funzionalità richiede gesti multipunto o basati su tracciato: tutte le azioni si compiono con un singolo tocco o clic.
2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore (solo livello AA 2.1), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.5.2 Cancellazione delle azioni del puntatore	Per le funzionalità che possono essere gestite utilizzando un singolo puntatore, si verifica almeno una delle seguenti condizioni: Nessun evento di selezione (down-event) - L'evento di selezione (down-event) del puntatore non è usato per eseguire alcuna parte della funzione; - Interruzione o annullamento La funzione viene portata a termine sull'evento di rilascio (upevent) ed è disponibile un meccanismo per interrompere la funzione prima del completamento o per annullarla dopo il completamento; - Inversione L'evento di rilascio (up-event) inverte qualsiasi risultato dell'evento di selezione (down-event) precedente; - Essenziale È essenziale completare la funzione sull'evento di selezione (down-event).	Soddisfatto	Nessun comando si attiva alla pressione del tasto del puntatore: l'azione avviene al rilascio, quindi resta possibile annullarla allontanando il puntatore prima di rilasciare.
2.5.3 Etichetta nel nome (solo livello AA 2.1), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.5.3 Etichetta nel nome	Per i componenti dell'interfaccia utente con etichette che includono testo o immagini di testo, il nome contiene il testo che viene presentato visivamente.	Soddisfatto	Su tutte le pagine il nome accessibile dei comandi e dei collegamenti contiene il testo visibile: il comando vocale che ripete l'etichetta mostrata funziona.
2.5.4 Azionamento da movimento (solo livello AA 2.1), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.5.4 Azionamento da movimento	Le funzionalità che possono essere azionate dal movimento del dispositivo o dell'utente possono anche essere attivate dai componenti dell'interfaccia utente e la risposta al movimento può essere disabilitata per impedire l'attivazione accidentale, tranne quando: - Interfaccia supportata (Il movimento viene utilizzato per attivare la funzionalità attraverso un'interfaccia compatibile con l'accessibilità;) - Essenziale (Il movimento è essenziale per la funzione e non farlo invaliderebbe l'attività).	Non applicabile	Nessuna funzionalità è azionata dal movimento del dispositivo o dell'utente: non esistono riferimenti ai sensori di movimento o orientamento.
2.5.7 Movimenti di trascinamento (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.5.7 Movimenti di trascinamento	Tutte le funzionalità che usano un movimento di trascinamento possono essere completate con un singolo puntatore senza trascinamento, a meno che il trascinamento non sia essenziale o la funzionalità sia determinata dal programma utente.	Non applicabile	Nessun movimento di trascinamento è richiesto: non esistono elementi trascinabili né riordino manuale di liste.
2.5.8 Dimensione del target (minimo) (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.2.5.8 Dimensione del target (minimo)	Le dimensioni dell'area di destinazione (target) per gli input tramite puntatore sono almeno di 24 per 24 pixel CSS, salvo le eccezioni previste (spaziatura, equivalente, in linea, controllo del programma utente, essenziale).	Soddisfatto	I soli bersagli di altezza inferiore al minimo sono i collegamenti di posta elettronica e quello all'elenco completo delle operazioni. Sono tutti in linea nel flusso del testo,

Criteri	Enunciato	Conformità	Note
			per i quali il criterio prevede un'esenzione.
3.1.1 Lingua della pagina (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.3.1.1 Lingua della pagina	La lingua di ogni passaggio o frase nel contenuto può essere determinata programmaticamente ad eccezione di nomi propri, termini tecnici, parole in lingue indeterminate e parole o frasi che sono diventate parte integrante del gergo del testo immediatamente circostante	Non Soddisfatto	Nessuna pagina dichiara la lingua, né quella di accesso né quelle dell'area riservata: lo screen reader ripiega sulla lingua della propria installazione e legge l'italiano con le regole di pronuncia sbagliate.
3.2.1 Al Focus (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.3.2.1 Al focus	Quando qualsiasi componente dell'interfaccia utente riceve il focus, non avvia un cambiamento del contesto.	Soddisfatto	L'arrivo del focus su un elemento non produce mai un cambio di contesto: nessun campo o comando avvia azioni al solo ricevere il focus.
3.2.2 All'input (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.3.2.2 All'input	Cambiare l'impostazione di qualsiasi componente nell'interfaccia utente non provoca automaticamente un cambiamento di contesto, a meno che l'utente sia stato informato del comportamento prima di utilizzare il componente.	Soddisfatto	La modifica di un campo non provoca cambi di contesto automatici: le ricerche partono solo con il comando esplicito.
3.2.3 Navigazione coerente (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.3.2.3 Navigazione coerente	I meccanismi di navigazione che sono ripetuti su più pagine Web all'interno di un insieme di pagine Web, appaiono nello stesso ordine relativo ogni volta che si ripetono, a meno che un cambiamento sia stato avviato da un utente.	Soddisfatto	Il menu di navigazione mantiene la stessa posizione e lo stesso ordine in tutte le pagine dell'area.
3.2.4 Identificazione coerente (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.3.2.4 Identificazione coerente	I componenti che hanno la stessa funzionalità all'interno di un insieme di pagine Web sono identificati in modo coerente.	Soddisfatto	Componenti con la stessa funzione sono identificati in modo coerente in tutta l'applicazione, per denominazione e per aspetto.
3.2.6 Aiuto coerente (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.3.2.6 Aiuto coerente	Se una pagina Web contiene uno o più meccanismi di aiuto ripetuti su più pagine, questi compaiono nello stesso ordine relativo, a meno che un cambiamento non sia avviato dall'utente.	Soddisfatto	Il richiamo ai contatti e ai reclami è presente in tutte le pagine nella stessa posizione della testata, con la stessa denominazione.
3.3.1 Identificazione di errori (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.3.3.1 Identificazione di errori	Se viene rilevato automaticamente un errore di inserimento, l'elemento in errore viene identificato e l'errore descritto tramite testo.	Non Soddisfatto	Confermato con lo screen reader: dopo un tentativo di accesso a campi vuoti, percorrendo i campi uno a uno non viene annunciato alcun errore. I messaggi di obbligatorietà esistono solo come testo sciolto nella lettura lineare e non sono collegati ai rispettivi campi.
3.3.2 Etichette o istruzioni (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.3.3.2 Etichette o istruzioni	Sono fornite etichette o istruzioni quando il contenuto richiede azioni di input da parte dell'utente	Soddisfatto	Tutti i campi vengono annunciati con la propria etichetta e con l'obbligatorietà dove prevista. Il difetto di associazione fra etichetta e campo utente nella pagina di accesso è riportato nei criteri 1.3.1 e 4.1.2: si manifesta dopo aver digitato, quando il suggerimento sparisce.
3.3.3 Suggerimenti per gli errori (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.3.3.3 Suggerimenti per gli errori	Se viene identificato un errore di inserimento e sono noti dei suggerimenti per correggerlo, tali suggerimenti vengono forniti all'utente, a meno che ciò non pregiudichi la sicurezza o la finalità del contenuto	Parzialmente Soddisfatto	Il messaggio della ricerca senza filtri indica con chiarezza che cosa fare per proseguire. Nella pagina di accesso invece il suggerimento si limita a segnalare l'obbligatorietà, senza essere collegato al campo che lo ha generato.
3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati) (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.3.3.4 Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati)	Per le pagine Web che contengono vincoli di tipo giuridico o transazioni finanziarie per l'utente che gestiscono la modifica o la cancellazione e gestione di dati controllabili dall'utente in un sistema di archiviazione oppure che inoltrano le risposte degli utenti a test, è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni: Reversibilità, Controllo, Conferma.	Non verificato	Le sezioni operative dell'area dell'aderente, raggiunte in impersonificazione, non sono state esercitate per non alterare i dati dell'ambiente di prova. Non è quindi stato possibile verificare la presenza di conferma, revisione o possibilità di annullamento prima di un invio definitivo.

Criteri	Enunciato	Conformità	Note
3.3.7 Inserimento ridondante (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.3.3.7 Inserimento ridondante	Le informazioni inserite in precedenza dall'utente o fornite allo stesso, che devono essere reinserite nella stessa sessione, sono auto-popolate oppure disponibili per la selezione, salvo le eccezioni previste.	Soddisfatto	Nessuna informazione già inserita viene richiesta una seconda volta: le funzioni verificate non prevedono percorsi a più passaggi con reimmissione di dati.
3.3.8 Autenticazione accessibile (minimo) (Level AA), Norma EN 301 549, criterio: 9.3.3.8 Autenticazione accessibile (minimo)	Per ogni fase di un processo di autenticazione che si basa su un test cognitivo è disponibile almeno un metodo che non richiede tale test, salvo le eccezioni previste.	Soddisfatto	L'autenticazione richiede solo nome utente e password, senza test cognitivi né riconoscimento di immagini. L'incolla nel campo della password non è impedito e non sono imposti limiti alla lunghezza.
4.1.1 Analisi sintattica (parsing) (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.4.1.1 Analisi sintattica (parsing)	Nel contenuto implementato utilizzando linguaggi di marcatura gli elementi possiedono tag di apertura e chiusura. Enunciato Conformità Note completi, sono annidati in conformità alle proprie specifiche, non contengono attributi duplicati e tutti gli ID sono univoci, salvo i casi in cui le specifiche permettano eccezioni.	Non applicabile	Criterio rimosso nella versione 2.2 delle linee guida WCAG. La verifica è stata comunque eseguita: nella pagina di accesso convivono due campi password con lo stesso nome, uno dei quali non visibile.
4.1.2 Nome, ruolo, valore (Level A), Norma EN 301 549, criterio: 9.4.1.2 Nome, ruolo, valore	Per tutti i componenti dell'interfaccia utente (inclusi ma non limitati a: elementi di un modulo, collegamenti e componenti generati da script), nome e ruolo possono essere determinati programmaticamente; stati, proprietà e valori che possono essere impostati dall'utente possono essere impostabili da programma; e le notifiche sui cambi di stato di questi elementi sono rese disponibili ai programmi utente, incluse le tecnologie assistive.	Non Soddisfatto	Il riquadro della mappa non ha titolo proprio e viene annunciato con il primo contenuto che si trova dentro. Il comando che rivela la password non esiste per lo screen reader. Le voci di menu sono annunciate come collegamenti attivabili pur non potendo ricevere il focus da tastiera.
4.1.3 Messaggi di stato (Level AA wcag 2.1), Norma EN 301 549, criterio: 9.4.1.3 Messaggi di stato	Nei contenuti implementati utilizzando i linguaggi di marcatura, i messaggi di stato possono essere determinati programmaticamente tramite ruolo o proprietà in modo tale che possano essere presentati all'utente mediante tecnologie assistive senza ricevere il focus.	Soddisfatto	Prova eseguita attivando la ricerca da tastiera con i filtri vuoti: lo screen reader annuncia l'avviso appena compare, per intero e senza che l'utente debba andarlo a cercare. Il fuoco resta sul comando premuto, come previsto per un messaggio di stato.